

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRETTORE DELLA U.O.C. CENTRO DI SALUTE MENTALE DI CHIETI

Profilo oggettivo

L'Unità Operativa Complessa (UOC) "CSM di Chieti" ha sede presso il Centro di Salute Mentale (CSM) di Chieti e ad essa afferisce la UOS "SRP.1 Guardiagrele" (Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico-riabilitativi a carattere intensivo situata presso il Presidio Territoriale di Assistenza (P.T.A.) di Guardiagrele).

La UOC insiste nei Distretti Sanitari di Base di Chieti, Chieti Scalo, Francavilla al Mare (per il Comune di San Giovanni Teatino), Guardiagrele e include territori prevalentemente ma non solo dell'entroterra, anche con caratteristiche extraurbane. La popolazione residente nelle aree interessate è di circa 91.313 abitanti.

Il CSM costituisce il fulcro e il punto di riferimento dell'organizzazione delle attività della UOC, e il punto di elaborazione e di riferimento dei progetti terapeutico-riabilitativi individuali. La SRP.1 ha invece carattere residenziale, per pazienti con gravi compromissioni del funzionamento personale e sociale per i quali si ritengano efficaci interventi ad alta intensità riabilitativa. La durata massima del programma non può essere superiore ai 18 mesi, eventualmente prorogabile per altri 6 mesi, solo con motivazione scritta del CSM di riferimento, con esso concordata.

Il CSM fornisce visite, consulenze e prestazioni in sede, e se necessario fuori sede e a domicilio, e ha un'equipe multiprofessionale composta da medici, psicologi, assistenti sociali, infermieri, educatori professionali e tecnici della riabilitazione. Al fine di garantire la massima continuità delle cure e dell'assistenza richiesta, oltre che la sempre maggiore promozione e organizzazione di interventi finalizzati alla guarigione (*recovery*), inclusi il supporto psicologico e operativo ai familiari, i progetti di autonomia abitativa degli utenti e il loro reinserimento sociale e lavorativo, le attività che richiedono coordinazione e ulteriore sviluppo sono molteplici:

- collaborazione attiva, per i pazienti con Doppia Diagnosi, con il Servizio per le Dipendenze (SerD), incluso il Centro di Alcologia;
 - collaborazione attiva con i Tribunali, con l'Ufficio Patenti, con la Medicina Legale e altri Istituti, per le attività medico-legali;
 - attività di consulenza per tre giorni a settimana a favore della casa Circondariale di Chieti, nel rispetto del protocollo d'intesa con la Medicina Penitenziaria Aziendale;
 - attività ambulatoriale, con cadenza settimanale, presso i DSB di Chieti, Chieti Scalo, San Giovanni Teatino, Guardiagrele, incluse visite domiciliari;
 - partecipazione, insieme all'equipe del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) del P.O. "S.S. Annunziata" di Chieti e alla UOSD CSM Ortona, al servizio di pronta disponibilità ospedaliera, feriale notturna e festiva diurna e notturna;
 - attività di "collegamento" presso gli SPDC di Chieti e di Lanciano (occasionalmente di Pescara), consistente nel visitare i pazienti presso gli SPDC, in occasione di eventuali ricoveri, perché già in carico presso lo psichiatra territoriale di riferimento o perché, nel caso di nuovi utenti, lo psichiatra deve effettuare la prima presa in carico;
 - immediata risposta alle urgenze-emergenze territoriali, in collaborazione con il 118, inclusa l'emanazione e l'esecuzione di Accertamenti Sanitari Obbligatori (A.S.O.) o di Trattamenti Sanitari Obbligatori (T.S.O.);
 - gestione di borse lavoro e attivazione e gestione di processi "di rete", rivolti all'inclusione sociale e lavorativa, inclusa la collaborazione con le Cooperative Sociali, con i Centri per il Volontariato, con i Centri per l'Impiego;
 - gestione e sviluppo dell'annesso Centro di Riabilitazione Psichiatrica (Centro Diurno), in grado di organizzare in sede attività terapeutico-riabilitative sia individuali che di gruppo, rivolte sia ai familiari che ai pazienti (psicoterapie individuali psicodinamiche e cognitivo-comportamentali; gruppi di auto-mutuo-aiuto; psicoterapia dinamica di gruppo);
 - elaborazione e verifica periodiche, collaborando con l'UVM di competenza, di progetti riabilitativi consistenti nell'inserimento di utenti presso Strutture Psicoriabilitative residenziali, pubbliche e private convenzionate, intra ed extra-regionali (incluse le verifiche a scadenze prestabilite presso le Strutture Psicoriabilitative stesse);
 - attività di *tutoring* nei confronti degli Specializzandi in Psichiatria e dei tirocinanti psicologi in formazione presso la UOC;
 - attività di psicoterapia psicodinamica e cognitivo-comportamentale garantita, oltre che dai Dirigenti Psicologi strutturati, dai tirocinanti in supervisione appartenenti a Scuole di Specializzazione in Psicoterapia convenzionate con la ASL, in modo da garantire un elevato numero di prese in carico psicoterapeutiche all'interno dei Progetti Terapeutico-Riabilitativi individuali;
 - promozione di ogni attività e/o collaborazione rivolte all'elaborazione e al miglioramento di linee-guida e protocolli operativi, al reinserimento sociale e lavorativo, alla *recovery*, alla *customer satisfaction*, alla collaborazione con le associazioni dei familiari, alla promozione della salute, al contrasto dello stigma.
- La SRP.1 ha una propria equipe multiprofessionale composta da uno psichiatra, un'assistente sociale, infermieri, tecnici della riabilitazione. Le attività che richiedono coordinazione e ulteriore sviluppo sono:
- occupazionali e riabilitative (Gruppo lettura, Arteterapia, Danza-Movimento-Terapia, Progetto Piscina, Gruppo del Caffè, Progetto di inclusione socio-territoriale 'Porte Aperte' con laboratori di pittura creativa, ceramica, lavorazione del vetro e altri);
 - gestionali e manageriali, in quanto occorre adeguare al *setting* psicoriabilitativo richiesto i requisiti strutturali e di personale, provvedendo inoltre a ricollocare nei *setting* appropriati gli utenti attualmente residenti.

Profilo soggettivo

Sotto il profilo soggettivo delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni, il Direttore della Struttura Complessa “CSM Chieti” verrà valutato in base a quanto segue:

1. Competenze professionali:

- comprovata esperienza e competenza tecnico/professionale nei diversi ambiti della disciplina psichiatrica, relativamente alle attività cliniche di diagnosi, cura, riabilitazione e prevenzione della casistica psichiatrica;
- comprovata esperienza clinica nell'ambito dell'attività dell'assistenza territoriale psichiatrica;
- comprovata esperienza, competenza professionale e gestionale nelle tecniche psicosociali a carattere psicoterapeutico, dinamico e di auto-mutuo-aiuto, individuali e di gruppo;
- comprovata esperienza, competenza professionale e gestionale in processi riabilitativi innovativi per il reinserimento sociale, abitativo e lavorativo, orientati alla guarigione (*recovery*);
- comprovata capacità didattica nei confronti delle figure professionali afferenti alla Struttura, incluse le figure in formazione (Specializzandi in Psichiatria, tirocinanti Psicologi, Specializzandi di Scuole di Psicoterapia convenzionate), nell'ambito dell'aggiornamento continuo e del *training* finalizzato all'apprendimento di competenze tecnico-professionali;
- produzione scientifica di rilievo nazionale ed internazionale negli ultimi dieci anni, coerente con la disciplina e/o comunque afferente ad essa.

2. Competenze manageriali:

- conoscenza approfondita del *budgeting*, delle modalità di analisi dei risultati e dell'implementazione di azioni di miglioramento (partecipazione a corsi avanzati manageriali);
- conoscenza approfondita e documentata della valutazione individuale dei Dirigenti Medici acquisita anche mediante appositi Corsi di formazione manageriale (Master in Funzioni Direttive e Gestione dei Servizi);
- conoscenza della normativa relativa: alla disciplina dell'orario di lavoro e assenze/presenze dal servizio (es. Legge 161/2014, fiscalizzazione, riposi d.lgs. 66, veridicità timbrature ed omissioni, numero guardie e disponibilità etc), ai requisiti organizzativi/strutturali (accredimento istituzionale d.p.r. 14 gennaio 1997 G.U. Serie Generale, n. 42 del 20 febbraio 1997 e L.R. 32/2007)
- capacità organizzative, finalizzate alla gestione dell'attività di Psichiatria nell'ambito delle filiere dell'attività ambulatoriale e territoriale di emergenza-urgenza, dell'attività ambulatoriale e territoriale programmata, compresa l'attività del Centro di Riabilitazione Psichiatrica, sia per attività diagnostiche che di *follow-up*, con elaborazione, attuazione, periodico aggiornamento e verifica di Progetti Terapeutico-Riabilitativi individuali;
- consolidata esperienza, con ruoli di responsabilità, nell'organizzazione, gestione e direzione di Strutture Complesse e/o Semplici nell'ambito dell'attività psichiatrica di assistenza ambulatoriale-territoriale;
- capacità nella conoscenza, nella pianificazione, nell'organizzazione e nella supervisione di trattamenti psicosociali di tipo psicoterapeutico, individuali e di gruppo, e/o di auto-mutuo-aiuto, applicabili nei CSM, e competenze nei processi di formazione agli stessi;
- capacità di pianificazione e organizzazione degli interventi rivolti ai bisogni territoriali e inter-dipartimentali, specificamente per le comorbilità, i disturbi delle condotte alimentari, gli eventi avversi, l'interfaccia con i disturbi di pertinenza neuropsichiatrica infantile, e competenze e conoscenze riguardo a queste categorie psicopatologiche;
- capacità di promuovere e gestire attività psicoriabilitative orientate alla guarigione (*recovery*), organizzando, nell'ambito dei processi di prevenzione, terapia e riabilitazione, anche iniziative di reinserimento sia abitativo che lavorativo, con carattere di innovatività e con attenzione alle più aggiornate pratiche del settore (inserimento eterofamiliare, utenti facilitatori, lavoro supportato, borse lavoro);
- capacità di promuovere e sviluppare l'apporto delle organizzazioni di volontariato sul territorio, stabilendo collaborazioni e protocolli di intesa con le stesse;
- capacità di promuovere e sviluppare l'apporto dei Centri per l'Impiego, stabilendo collaborazioni e protocolli di intesa con gli stessi;
- capacità di creare sinergie con familiari e associazioni, sviluppando un clima di concreta collaborazione, garantendo anche un supporto psicologico, individuale e di gruppo, ai familiari stessi;
- capacità di garantire che le prestazioni effettuate dagli psichiatri, dagli psicologi e dagli infermieri della Struttura siano effettuate secondo le linee-guida e le prassi più accreditate a livello nazionale e internazionale;
- capacità di strutturare in modo coerente alla legislazione regionale e alle direttive aziendali i diversi *setting* assistenziali in Psichiatria territoriale, nell'ottica della presa in carico globale del paziente e del percorso terapeutico-riabilitativo;
- capacità di programmare, utilizzare e monitorare in modo coerente alla legislazione regionale i percorsi terapeutico-riabilitativi negli specifici *setting* residenziali psicoriabilitativi, pubblici e/o convenzionati;
- capacità di organizzare e gestire attività di formazione e di aggiornamento professionale che coinvolgano gli operatori subordinati, e/o gli operatori appartenenti al DSM che si relazionano con la propria Struttura complessa, e/o gli operatori attivi nel campo della Salute Mentale, nel territorio regionale ed eventualmente nazionale, contribuendo alla promozione e innovazione della disciplina;

- capacità di garantire il perseguimento di attività che prevedano una corretta integrazione tra Territorio e Ospedale, mantenendo un elevato livello di qualità ed efficienza, l'appropriatezza delle prestazioni e il contenimento dei tempi di attesa;
- capacità di organizzare e garantire la gestione delle urgenze, anche a carattere obbligatorio, queste ultime sia secondo la prassi dell'Accertamento Sanitario Obbligatorio (A.S.O.), sia secondo quella del Trattamento-Sanitario-Obbligatorio (T.S.O.);
- capacità di garantire rapporti di integrazione e costruttivi con la Direzione Dipartimentale, con la Struttura Semplice di competenza e con ogni altra Struttura del Dipartimento;
- capacità ed esperienza nella gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie (*management*), ottemperando alla metodica aziendale del *budget* e degli obiettivi annualmente assegnati;
- capacità di *leadership* e di relazione interpersonale, oltre che di gestione di eventuali conflittualità, inclusa la capacità di instaurare e mantenere un clima interno che sviluppi lo spirito di appartenenza;
- capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della Struttura riguardo competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- capacità, esperienza ed elevata professionalità in merito alla promozione e alla gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali del proprio settore scientifico disciplinare;
- capacità di organizzare e attuare il monitoraggio degli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e di adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- capacità di promuovere tra i collaboratori l'attenzione e l'ascolto verso tutti gli utenti;
- capacità di promuovere la crescita professionale dei propri collaboratori anche attraverso l'uso corretto e appropriato della delega, consentendo agli operatori stessi l'esercizio di una sufficiente autonomia e stimolando la loro iniziativa e il loro senso di responsabilità in specifici ambiti di competenza, al fine di migliorare l'offerta qualitativa delle prestazioni erogate;
- capacità di promuovere l'osservanza del codice di comportamento aziendale dei pubblici dipendenti;
- capacità di assicurare e promuovere comportamenti nel rispetto delle normative generali e aziendali sulla sicurezza e sulla privacy.

3. Conoscenze scientifiche

- conoscenza delle linee guida nazionali ed internazionali nell'ambito della Psichiatria e aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina, documentabile attraverso la partecipazione a specifici Corsi formativi;
- produzione scientifica inerente all'area della Psichiatria, della Psicoterapia e delle loro applicazioni;
- competenza nell'uso della Clinical Governance e nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine;
- rapporti di appartenenza presso Società Scientifiche nazionali e/o internazionali coerenti con la disciplina.

4. Attitudini

- Propensione al lavoro di gruppo e capacità di promuovere un clima collaborativo tra le Strutture aziendali e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, in particolare per la gestione di casi complessi e richiedenti approcci multiprofessionali;
- capacità di motivare e valorizzare i collaboratori e gestire i conflitti;
- esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e tecniche per la gestione e il trattamento delle patologie di ambito psichiatrico;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità;
- buona conoscenza della lingua inglese.